

SOCIETÀ ITALIANA DI CARDIOLOGIA

Sede sociale in Roma – Via Po n° 24

Nota integrativa al consuntivo al 31/12/2022

Premessa

L'anno appena concluso è stato caratterizzato dai seguenti principali risultati:

- Avanzo di gestione: euro 40.345
- Entrate istituzionali: euro 256.665

Si ritiene utile precisare che anche in questo anno sono maturate, come da previsione statutaria (art. 5 dello Statuto Sociale), delle perdite sui crediti vantati nei confronti degli associati che da tre anni non provvedono al versamento della quota associativa.

Il presente bilancio è assoggettato a revisione da parte di un Revisore Unico.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Prefettura di Roma ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 (provvedimento del 6 giugno 2019).

Si precisa che l'Associazione, al momento, ha deciso di non diventare Ente del Terzo Settore e, conseguentemente, di non iscriversi nel Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore. Pertanto, il bilancio consuntivo 2022 è stato predisposto sulla base degli schemi e dei documenti di contabili di prassi consigliati per gli Enti Associativi e già utilizzati negli anni passati (in particolare, si richiamano le "Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit", predisposte dall'Agenzia per il Terzo Settore l'11 febbraio 2009 e le "raccomandazioni" per la predisposizione dei bilanci delle aziende non profit, redatte dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti").

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un incremento significativo (anche rispetto agli anni pre-pandemia) delle adesioni sociali: euro 232 mila circa, contro euro 146 mila quale valore medio del triennio 2017-2019). Ciò è stato dovuto ad una forte campagna di sensibilizzazione attuata nel corso dell'esercizio. Dal lato degli oneri invece, il Consiglio Direttivo è riuscito a mantenerli al livello di quelli avuti nei due difficili anni di pandemia: da circa euro 528 mila nel 2019, ad euro 346 mila del 2020, ad euro 327 mila del 2021 e ad euro 350 mila del 2022. Infine, il risultato di gestione dell'esercizio è stato in modo significativo influenzato da proventi di natura straordinaria di circa euro 28 mila costituiti in parte dal pagamento di quote sociali afferenti precedenti esercizi e relativi a soci decaduti per morosità e in parte da un'erogazione liberale destinata all'assegnazione di un premio ("Premio Castelli") concessa dal soggetto erogante nel 2021 ed effettivamente incassata nel 2023.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente anno. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'anno al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Quelle materiali sono esposte al costo di acquisto rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni anno a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le partecipazioni in imprese controllate, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione ed al netto del fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri di natura commerciale

I proventi relativi ai servizi commerciali prestati e i relativi oneri sono stati imputati secondo il principio della competenza temporale.

Si illustrano e si commentano, di seguito, le diverse voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2021.

ATTIVITA'**A - CREDITI VERSO ASSOCIATI**

Tale voce misura i crediti maturati nei confronti dei propri associati ed è suddivisa secondo l'anno di maturazione degli stessi:

Anno 2022: euro 48.000

Anni precedenti: euro 20.100

B - IMMOBILIZZAZIONI**II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Descrizione	Costo storico al 31.12.2021	Fondo ammortamento al 31.12.2021	Valore netto contabile al 31.12.2021	Acquisti/dismissioni 2022	Quote ammortamento 2022	Fondo ammortamento 2022	Valore netto contabile al 31.12.2022
4) Altri beni	67.390	67.390	0	0	0	67.390	0
Totale	67.390	67.390	0	0	0	67.390	0

La voce "altri beni" è costituita da mobili ed arredi d'ufficio, impianti e macchinari elettronici che risultano completamente ammortizzati.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

Corrispondono al 100% del capitale sociale di Finsic S.r.l., posseduta nell'ottica di un investimento duraturo e gestita con modalità statico-conservative. La società partecipata è stata costituita al fine di gestire le attività economiche connesse alle iniziative scientifiche promosse dall'associazione in forma separata dall'attività istituzionale.

Descrizione	31 dicembre 2021	Incremento	Decremento	31 dicembre 2022
Imprese controllate	25.416			25.416
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Totale	25.4160	0	0	25.416

Si forniscono, di seguito, le informazioni relative alla società partecipata, estratti dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso il Registro delle Imprese (30 settembre 2022).

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	Percentuale di possesso
Finsic S.r.l.	Roma	50.000	4.254.789	190.326	100%

C - ATTIVO CIRCOLANTE**II) CREDITI**

Descrizione	1) Verso clienti
Consistenza iniziale	17.324
Incrementi	
Decrementi	728
Consistenza finale	18.052

Descrizione	1) Verso altri
Consistenza iniziale	102.117
Incrementi	
Decrementi	29.627
Consistenza finale	131.744

I crediti verso clienti fanno riferimento alla gestione commerciale dell'Associazione, mentre i crediti verso altri afferiscono, per la parte di maggiore rilievo, al credito verso la controllata per riserve distribuite (euro 90 mila), per circa euro 31 mila al credito Ires maturato nell'esercizio ed euro 10 mila si riferiscono a liberalità già accordate dall'Ente Erogante, ma ancora da incassare al 31 dicembre.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Associazione, al fine di rendere la giacenza di liquidità più redditizia, ne ha affidata la gestione ad un investitore professionale attraverso lo strumento della Gestione Patrimoniale Finanziaria (GPF). Il decremento è dato dal saldo dei rendimenti meno le spese di gestione.

Descrizione	2) Altri titoli
Consistenza iniziale	138.172
Incrementi	
Decrementi	-1.698
Consistenza finale	136.474

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	1) Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	344.313
Incrementi	0
Decrementi	-66.688
Consistenza finale	277.625

L'Associazione ha due conti correnti: uno acceso presso Istituto di Credito (Cariparma) ed uno acceso presso Poste Italiane S.p.A.

Descrizione	2) Denaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	821
Incrementi	618
Decrementi	
Consistenza finale	1.439

La posta è così costituita:

- cassa contanti, euro 1.403;
- valori bollati, euro 36.

D - RATEI E RISCOINTI

Descrizione	Ratei e risconti
Consistenza iniziale	57.124
Incrementi	
Decrementi	-56.457
Consistenza finale	667

I risconti attivi presenti nel bilancio 2021 (prevalentemente composti dall'importo complessivo degli accantonamenti dei fondi a disposizione delle sezioni regionali SIC non utilizzati al 31 dicembre 2021) sono stati stornati in quanto il Consiglio Direttivo ha modificato i criteri di assegnazione delle risorse alle Sezioni Regionali.

PASSIVITA'**A - PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo di dotazione				
Patrimonio vincolato				
Patrimonio libero:				
- Risultato della gestione esercizio in corso	2.218	40.345	-2.218	40.345
- Riserve accantonate passati esercizi	385.499	2.218	0	387.717
Totale	387.717	42.563	-2.218	428.062

D - DEBITI

Descrizione	4) Debiti verso fornitori
Consistenza iniziale	109.248
Incrementi	
Decrementi	-90.761
Consistenza finale	18.487

I debiti verso fornitori fanno riferimento alla gestione dell'area istituzionale.

Descrizione	5) Debiti tributari
Consistenza iniziale	289
Incrementi	1.421
Decrementi	
Consistenza finale	1.710

La posta in esame consiste nei debiti per ritenute d'acconto e dal debito Iva e Irap. I debiti sono versati alle scadenze previste.

Descrizione	7) Altri debiti
Consistenza iniziale	257.104
Incrementi	
Decrementi	-48.176
Consistenza finale	208.928

Gli altri debiti sono costituiti principalmente dalle somme stanziare per premi e borse di studio non ancora erogati.

E - RATEI E RISCONTI

Descrizione	Risconti passivi
Consistenza iniziale	2.160
Incrementi	170
Decrementi	
Consistenza finale	2.330

Trattasi di risconti passivi per le quote 2023 degli associati incassate nell'anno 2022.

PROVENTI

I proventi dell'attività istituzionale, complessivamente pari ad euro 265.665, sono costituiti da:

- quote associative, euro 231.665;
- contributi liberali, euro 25.000.

Come già accennato in premessa, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un aumento significativo delle iscrizioni alla nostra Associazione: ben oltre i livelli pre-pandemia. Ciò è stato causato da una massiccia campagna di sensibilizzazione attuata nel corso dell'anno.

Nell'esercizio inoltre sono state iscritte in contabilità anche erogazioni liberali destinate al finanziamento di borse di studio, incassate effettivamente nei primi mesi del 2023.

I proventi delle attività commerciali accessorie, di euro 15.800 circa, derivano dalla concessione di patrocinii, utilizzo logo ed egide ad eventi scientifici organizzati da altri Enti.

Vi sono inoltre proventi di natura finanziaria e patrimoniale pari ad euro 90.000, costituiti dall'utile distribuito dalla controllata Finsic S.r.l. (quota riserva straordinaria di utili anni precedenti).

Vi sono infine proventi straordinari di ammontare pari ad euro 28.130, costituiti da:

- quote sociali relative ai passati esercizi versate da soci già decaduti per morosità (infatti, l'art. 5 dello Statuto Sociale prevede che i soci che non versino la quota sociale per almeno tre anni consecutivi possono essere dichiarati decaduti dal Comitato Direttivo. In tale ipotesi, il credito iscritto in contabilità è annullato con conseguente maturazione di una perdita su crediti. Conseguentemente, quando il "socio decaduto" versa le quote sociali pregresse, il relativo provento va classificato tra quelli di natura straordinaria);
- liberalità di competenza del 2021 (anno in cui l'Ente Erogante si è impegnato ad accordarla).

ONERI

Dal lato degli oneri, come già indicato nella premessa della presente Nota Integrativa, essi si sono attestati, in ordine di grandezza, ai valori assunti negli ultimi due esercizi.

Ciò premesso, è opportuno dettagliare i principali oneri sostenuti e connessi alla gestione istituzionale, nonché quelli inerenti all'attività commerciale accessoria e di supporto generale.

Oneri attività istituzionale: euro 153.878

- premi per il congresso, euro 31.201;
- crediti rilasciati durante il congresso per il sostegno alla “educazione continua in medicina” (c.d. “E.C.M.”), euro 7.972;
- iscrizione ad associazioni, euro 2.000;
- contributo erogato a Fondazione Italiana Cuore e Circolazione di cui Sic è socio fondatore, euro 25.000;
- contributo a “I.F.C. – Italian Federation of Cardiology”, euro 13.379;
- altri contributi liberali assegnati, euro 5.000;
- altri crediti “E.C.M.”, euro 4.678;
- altri oneri per la gestione istituzionale, euro 600;
- crediti “E.C.M.” correlati ad eventi di formazione “a distanza”, euro 1.366;
- altri premi assegnati nell’esercizio, euro 4.447;
- oneri sezioni regionali, euro 2.393;
- contributi per i gruppi di studio, euro 10.221;
- perdite su crediti per quote associative non incassate, euro 45.620.

Oneri da attività commerciali accessorie: euro 4.172

- imposte, euro 4.172, di cui Ires, euro 3.795 ed Irap, euro 377.

Oneri finanziari e patrimoniali: euro 21.779

- oneri finanziari e spese di gestione dei titoli, euro 3.121;
- imposte (Ires), euro 18.658.

Oneri di supporto generale: euro 170.433

- spese utilizzo sede e servizi, euro 97.600;
- spese trasporti e postali, euro 2.190;
- spese telefoniche e per videoconferenze, euro 10.060;
- spese certificazione ISO, euro 1.392;
- spese varie, euro 561;
- rimborso spese organi sociali, euro 33.604;
- consulenze, euro 25.032.

IMPOSTE

Le imposte di competenza dell’esercizio, ammontanti a complessivi euro 22.830, sono costituite:

- Ires, euro 18.658, generata dalla gestione finanziaria e patrimoniale;
- Ires, euro 3.795, derivante dalla gestione commerciale accessoria;
- Irap, euro 377, derivante dalla gestione commerciale accessoria.

Roma, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Prof. Pasquale Perrone Filardi